

**ART. 3
IL CODICE DISCIPLINA I
CONTRATTI PUBBLICI DI:**

**LAVORI
FORNITURE
SERVIZI**

**I CONTRATTI PUBBLICI DI CUI
AL PRESENTE CODICE**

**SONO
I CONTRATTI DI APPALTO AVENTI AD
OGGETTO**

- **LAVORI**
- **FORNITURE**
- **SERVIZI**

ART. 3 APPALTO PUBBLICO

- CONTRATTO A TITOLO ONEROSO
- STIPULATI IN FORMA SCRITTA
- TRA STAZIONE APPALTANTE E OPERATORE ECONOMICO
- AVENTE AD OGGETTO
- ESECUZIONE DI UN LAVORO
- LA FORNITURA DI PRODOTTI
- L'ESECUZIONE DI SERVIZI

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE (CONTRACTING AUTHORITY)

- AMMINISTRAZIONI DELLO STATO
- ENTI PUBBLICI TERRITORIALI
- ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI
- ORGANISMI DI DIRITTO PUBBLICO
- ASSOCIAZIONI/CONSORZI TRA I SOGGETTI DI CUI SOPRA

APPALTI DI LAVORI PUBBLICI

ATTIVITA':

- DI COSTRUZIONE
- DEMOLIZIONE
- RECUPERO
- RISTRUTTURAZIONE
- RESTAURO
- MANUTENZIONE DI OPERE "manca di impianti"

RIELABORAZIONE DELLA MATERIA PREESISTENTE
CHE INCIDE SU DI UN BENE

APPALTI DI FORNITURE

- ACQUISTO DI BENI MOBILI
(ART 19 ESCLUSIONE ACQUISTO BENI IMMOBILI)
- LOCAZIONE DI BENI MOBILI
(ART. 19 ESCLUSIONE LOCAZIONE BENI IMMOBILI)
- LOCAZIONE FINANZIARIA DI BENI MOBILI

APPALTI DI SERVIZI

- PRESTAZIONE DI UN SERVIZIO DI CUI ALL'ALLEGATO II DEL CODICE
- Gli appalti di servizi di cui all'allegato II si dividono in allegato II A e II B

Allegato II B

Servizi legali

Servizi di reperimento di personale

Servizi sociali

Servizi ricreativi, culturali e sportivi

**Art. 20 *Appalti di servizi elencati
nell'allegato II B***

L'aggiudicazione degli appalti aventi per oggetto i servizi elencati nell'allegato II *B* è disciplinata esclusivamente dall'articolo 68 (specifiche tecniche), dall'articolo 65 (avviso sui risultati della procedura di affidamento), dall'articolo 225 (avvisi relativi agli appalti aggiudicati).

**Art. 20 *Appalti di servizi elencati
nell'allegato II B***

Ne consegue che i servizi previsti nell'elenco dell'allegato II *B* sono comunque parzialmente disciplinati dal codice dei contratti

Art 27 Principi relativi ai contratti esclusi.

L'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi forniture, **esclusi, in tutto o in parte**, dall'applicazione del presente codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità. L'affidamento deve essere preceduto da invito ad almeno cinque concorrenti, se compatibile con l'oggetto del contratto

Art 27 Principi relativi ai contratti esclusi.

Si tratta di c.d. ipotesi in via di studio per le quali la comunità non ha ancora le idee ben chiare

A prescindere dal valore dell'affidamento si richiamano i principi canonici degli affidamenti

Art 27 Principi relativi ai contratti esclusi.

Tuttavia la norma è chiara: agli affidamenti di servizi di cui all'allegato II B si applica l'art. 27 in quanto trattasi di servizi parzialmente esclusi dalla disciplina del codice dei contratti

**ART 4
COMPETENZE STATO/REGIONE**

- NELLE MATERIE DI COMPETENZA CONCORRENTE LE REGIONI ESERCITANO LA POTESTA' NORMATIVA NEL RISPETTO PRINCIPI FONDAMENTALI DEL CODICE APPALTI
- PRINCIPIO LEALE COLLABORAZIONE (SENT. 242/1997)

ART 4

COMPETENZE STATO/REGIONE

LE REGIONI NON POSSONO PREVEDERE DISCIPLINA DIVERSA nel rispetto dell'art. 117 II COMMA COSTITUZIONE:

- QUALIFICAZIONE E SELEZIONE CONCORRENTI
- PROCEDURE DI AFFIDAMENTO
- CRITERI DI AGGIUDICAZIONE
- SUBAPPALTO
- ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE
- PIANI DI SICUREZZA
- STIPULAZIONE ED ESECUZIONE DEI CONTRATTI
- DIREZIONE DEI LAVORI
- CONTABILITA' E COLLAUDIO
- CONTENZIOSO

II COMMA COST = POTESTA' LEGISLATIVA ESCLUSIVA

ART 4

COMPETENZE STATO/REGIONE

- ART. 117 COST. COMPETENZA ESCLUSIVA DELLO STATO
- MATERIE TRASVERSALI (TUTELA CONCORRENZA, GOVERNO TERRITORIO, LAVORI PUBBLICI...)
- IN QUESTI CASI IN BASE AL PRINCIPIO DELLA LEALE COLLABORAZIONE DOVREBBERO OPERARE DUE MECCANISMI

1) COMMISSIONE BICAMERALE PER LE QUESTIONI REGIONALI

- ART. 11 LEZ COST. 3/20001
- QUANDO UNA LEGGE RIGUARDA MATERIE DI COMPETENZA CONCORRENTE DEVE PASSARE IN COMMISSIONE BICAMERALE.
- SE LA COMMISSIONE ESPRIME PARERE SFAVOREVOLE OVVERO CONDIZIONATO IL PARLAMENTO NON PUO' SUPERARE IL PARERE OVVERO LA CONDIZIONE SE NON CON VOTAZIONE A MAGGIORANZA ASSOLUTA DEI SUOI COMPONENTI.
- VALE SOLO PER MATERIE DI TIPO CONCORRENTE

2) CONFERENZA UNIFICATA D.LGS. 281/1997

- CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA STATO E REGIONI
- CONFERENZA STATO, CITTÀ E AUTONOMIE LOCALI
- DETERMINATI ATTI DEL GOVERNO DEVONO ESSERE PRECEDUTI DAL PARERE OBBLIGATORIO MA NON VINCOLANTE DELLA CONFERENZA UNIFICATA
- (LEGGE FINANZIARIA, LEGGE COMUNITARIA...)

ART 5

- LO STATO DETTA CON **REGOLAMENTO** LA DISCIPLINA **ESECUTIVA ED ATTUATIVA** DEL CODICE PER LE AMMINISTRAZIONI STATALI

ART 5

E LIMITATAMENTE PER GLI ASPETTI DELL'ART. 4 III COMMA PER GLI ALTRI ENTI, PER CUI:

- QUALIFICAZIONE E SELEZIONE CONCORRENTI
- PROCEDURE DI AFFIDAMENTO
- CRITERI DI AGGIUDICAZIONE
- SUBAPPALTO
- ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE
- PIANI DI SICUREZZA
- STIPULAZIONE ED ESECUZIONE DEI CONTRATTI
- DIREZIONE DEI LAVORI
- CONTABILITA' E COLLAUDIO
- CONTENZIOSO

Art 6 *Autorità per la vigilanza sui contratti
pubblici di lavori, servizi e forniture*

7. Oltre a svolgere i compiti espressamente previsti da altre norme, l'Autorità:

....

o) svolge i compiti previsti dall'articolo 1, comma 67, legge 23 dicembre 2005, n. 266.

**Art 1 comma 67, legge 23
dicembre 2005, n. 266.**

Art. 1 lex 266/2006 comma 67. L'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento di cui al comma 65 determina annualmente l'ammontare delle contribuzioni ad essa dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione, ivi compreso l'obbligo di versamento del contributo da parte degli operatori economici quale condizione di ammissibilità dell'offerta nell'ambito **delle procedure finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche**

Delibera 216/2007 Autorità

Art. 1.

Soggetti tenuti alla contribuzione

1. Sono tenuti a versare un contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, nell'entità e con le modalità previste dal presente provvedimento, i seguenti soggetti, pubblici e privati:

- a) le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori di cui agli articoli 32 e 207 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- b) gli operatori economici che intendono partecipare a procedure di scelta del contraente attivate dai soggetti di cui alla lettera a);
- c) gli organismi di attestazione di cui all'art. 40, comma 3, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

Conseguenze

Se si estende il principio ai servizi e alle forniture e la delibera si riferisce agli operatori economici che intendono partecipare a procedure di scelta del contraente, la somma va pagata per ogni contratto di appalto a prescindere dal valore e dalla tipologia

Conseguenze

Esempio:

Acquisto carburante

Acquisto buoni pasto

Si tratta sempre di contratti di fornitura!

Si rientra solo perché esiste una franchigia che non prevede il pagamento della tassa fino a 150.000 euro e come tale fa salvi gli acquisti di poco conto!

In ogni altro appalto di valore superiore la tassa va comunque versata ai fini della legittima procedura, qualsiasi essa sia in quanto ci si riferisce genericamente alle procedure di affidamento

Tassa e procedura negoziata

La tassa va versata anche in ipotesi di procedura negoziata ed anche se nella lettera di invito non viene fatto riferimento alla necessità del versamento.

Ormai la giurisprudenza sul punto sembra assestata!

Responsabile del procedimento, art 10

Per ogni contratto pubblico

l'amministrazione aggiudicatrice nomina

Un responsabile UNICO del procedimento di progettazione, affidamento ed esecuzione

**Responsabile del procedimento,
art 10**

PROGETTAZIONE

AFFIDAMENTO

ESECUZIONE

**Responsabile del procedimento,
art 10**

**Estensione della figura ai servizi ed alle
forniture**

**Estensione alla fase di esecuzione del
contratto**

Responsabile del procedimento, art 10

La norma chiarisce che il responsabile del procedimento svolge tutti i compiti relativi alla procedure previste dal presente codice

Responsabile del procedimento, art 10

Art. 10 comma III lett. C)

Cura il corretto svolgimento delle procedure

Responsabile del procedimento, art 10

Il Responsabile del procedimento deve possedere un titolo di studio e competenza adeguati in relazione ai compiti per cui è nominato.

TITOLO DI STUDIO E COMPETENZA

Responsabile del procedimento, art 10

Nell'ambito della progettazione deve essere un tecnico

Deve essere un dipendente di ruolo.

Dipendente in servizio

Responsabile del procedimento, art 10

Esempi di attività:

- 1) Sceglie le modalità di affidamento
(procedura aperta, ristretta, negoziata, o
in economia)
- 2) Garantisce la legittimità della procedura
di affidamento nella sua completezza

Responsabile del procedimento, art 10

- 3) Sceglie la forma del contratto pubblico
- 4) Determina l'eventuale anomalia dell'offerta
- 5) Nomina la commissione giudicatrice
- 6) Accerta le carenze di organico ai fini
dell'attribuzione di incarichi esterni di qualsiasi
tipologia e specie

Responsabile del procedimento, art 10

- 7) Valuta l'opportunità di risolvere o meno il contratto pubblico
- 8) Gestisce la procedura per l'accordo bonario

ART. 11 FASI DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

- IL CODICE PARLA DI **PROCEDURE DI AFFIDAMENTO**
- ATTO PRELIMINARE DI OGNI PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E' LA **DETERMINAZIONE A CONTRARRE**
- ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO
- CRITERI DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI E OFFERTE
- LA SELEZIONE AVVIENE SECONDO UNO DEI SISTEMI PREVISTI DAL CODICE PER CUI E' NECESSARIO UTILIZZARE UN SISTEMA CHE SIA PREVISTO DAL CODICE

ART. 11
FASI DELLE PROCEDURE DI
AFFIDAMENTO

SI DISTINGUONO PER LA PRIMA VOLTA

- AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA
- AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
- LA PRIMA VIENE DICHIARATA ALLA CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO
- LA SECONDA VIENE DICHIARATA DOPO L'AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA

ART. 12 I COMMA
L'AGGIUDICAZIONE
PROVVISORIA

- L'AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA DICHIARATA ALLA FINE DELLA PROCEDURA
- E' SOGGETTA AD APPROVAZIONE DELL'ORGANO COMPETENTE
- SECONDO L'ORDINAMENTO DELLE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI
- NEL RISPETTO DEI TERMINI PREVISITI DAI SINGOLI ORDINAMENTI
- ED IN MANCANZA DI TERMINI ENTRO ENTRA GIORNI

ART 11 COMMA v

- *"LA STAZIONE APPALTANTE, PREVIA VERIFICA DELL'AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA AI SENSI DELL'ART. 12 I COMMA PROVVUDE ALL'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA"*
- *L'AGGIUDICAZIONE DEFINITVA DIVENTA EFFICACE DOPO LA VERIFICA DEL POSSESSO DEI PRESCRITTI REQUISITI.*
- *DIVENUTA EFFICACE L'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO HA LUOGO ENTRO IL TERMINE DI 60 GIORNI..."*
- *I 60 GIORNI NON DECORRONO DAL GIORNO DELLA AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA*
- *MA DA "UN GIORNO" SUCCESSIVO ALLA AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA NEL QUALE CI SIA STATA LA VERIFICA DEI PRESCRITTI REQUISITI*

ART. 11 STIPULA DEL CONTRATTO

- **IL CONTRATTO NON PUÒ ESSERE STIPULATO PRIMA DI TRENTA GIORNI DALLA COMUNICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE (DEFINITIVA)**

Art. 11 Novità di grande rilievo

9. Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto o di concessione ha luogo entro il termine di sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario. Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, ovvero il controllo di cui all'articolo 12, comma 3, non avviene nel termine ivi previsto, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate. Nel caso di lavori, se è intervenuta la consegna dei lavori in via di urgenza e **nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza**, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori, ivi comprese quelle per opere provvisorie. Nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione

Art. 11 Novità di grande rilievo

Nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza,

l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori, ivi comprese quelle per opere provvisorie

ART. 11

FORMA DEL CONTRATTO PUBBLICO DI APPALTO

IL CONTRATTO E' STIPULATO MEDIANTE:

- 1) ATTO PUBBLICO NOTARILE
"O MEDIANTE"
- 2) FORMA PUBBLICO AMMINISTRATIVA (Ufficiale rogante della amministrazione aggiudicatrice)
"OVVERO MEDIANTE "
- 3) SCRITTURA PRIVATA
"NONCHE"
- 4) IN FORMA ELETTRONICA SECONDO LE NORME VIGENTI PER CIASCUNA STAZIONE APPALTANTE

Contratti Misti Art. 14

L'Oggetto del contratto è costituito dai lavori se l'importo degli stessi è superiore al 50% del valore dell'appalto, salvo che i lavori abbiano carattere accessorio rispetto la fornitura ovvero il servizio.

In questo caso la % può essere superiore

Contratti Misti Art. 14

Un contratto ha per oggetto una fornitura quando i lavori di posa in opera e di installazione sono accessori rispetto la fornitura.

Un contratto è di servizi quando il valore dei servizi supera il valore dei beni oggetto della fornitura

Contratti Misti Art 14

In ogni caso di contratto misto, l'operatore economico deve possedere i requisiti di qualificazione e le capacità previste per ciascuna prestazione di lavori, servizi ovvero forniture.

Contratti di Sponsorizzazione Art. 26

Ai contratti di sponsorizzazione aventi ad oggetto lavori, servizi o forniture, quando i lavori, servizi o forniture sono acquisiti o realizzati a cura e spese dello sponsor,,
Si applicano i principi del trattato per la scelta dello sponsor.

Contratti di Sponsorizzazione Art. 26

Si applicano inoltre le disposizioni in materia di requisiti soggettivi dei progettisti e degli esecutori del contratto

ARTT.28 E 29
SOGLIE DI RILEVANZA
COMUNITARIA

- **CONTRATTI DI FORNITURE E SERVIZI**
211.000 EURO
- **CONTRATTI DI LAVORI 5.278.000 EURO**
- **IL VALORE SI CALCOLA SULL'IMPORTO**
TOTALE PAGABILE AL NETTO DI IVA

ARTT.28 E 29
SOGLIE DI RILEVANZA
COMUNITARIA

IL VALORE DEVE ESSERE VALUTATO E STABILITO DALLA
STAZIONE APPALTANTE ALL'AVVIO DELLA PROCEDURA DI
AFFIDAMENTO

- **NEL BANDO**
- **NELLE LETTERE DI INVITO**

OGNI ELEMENTO ACCESSORIO DEL CONTRATTO DEVE ESSERE
CONTEGGIATO AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEL VALORE

(ES. PREMIO PER L'APPALTATORE SE CONCLUDE L'OPERA
PRIMA DEL TEMPO A LUI ASSEGNATO)

ART.29
**PER I CONTRATTI DI LAVORI,
SERVIZI E FORNITURE**

- SE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO SI RIFERISCE A PIU' LOTTI TRA LORO DISTINTI MA CHE SONO AGGIUDICATI CONTEMPORANEAMENTE IL VALORE SI CALCOLA LO STESSO SUL COMPLESSO DEI LOTTI AGGIUDICATI
- PER CUI SE IL LORO VALORE COMPLESSIVO è MAGGIORE O PARI A QUELLO PREVISTO PER L'APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA DEI CONTRATTI SOPRA SOGLIA, OGNI SINGOLO LOTTO SARA' AGGIUDICATO CON TALE PROCEDURA

ART.29
**PER I CONTRATTI DI LAVORI,
SERVIZI E FORNITURE**

DEROGA SE:

- IN OGNI CASO SI PUO' DEROGARE DALLA PROCEDURA PIU' GRAVOSA PER I LOTTI IL CUI VALORE E' INFERIORE SINGOLARMENTE A
 - A) 80.000 EURO PER SERVIZI
 - B) 1.000.000 EURO PER LAVORI
- PURCHE' IL VALORE COMPLESSIVO DI QUESTI LOTTI SIA INFERIORE AL 20% DEL VALORE COMPLESSIVO DI TUTTI I LOTTI AGGIUDICATI

Amministrazioni Aggiudicatrici Art. 32

Le norme del codice si applicano ai seguenti contratti di importo superiore alle soglie ex art. 28:

Lavori, servizi e forniture affidati dalle società miste che hanno per oggetto della loro attività la realizzazione di opere, servizi o forniture non destinati ad essere collocati sul mercato in regime di libera concorrenza.

Amministrazioni Aggiudicatrici Art. 32

Ivi comprese le società di cui agli articoli 113, 113 bis, 115 e 116 del T.U. Enti Locali

Amministrazioni aggiudicatrici Art. 32

Let. G)

LLPP da realizzarsi da parte di privati che assumono in via diretta l'esecuzione delle opere di urbanizzazione a scomputo totale o parziale del contributo previsto per il rilascio del permesso di costruire

ART. 34 SOGGETTI A CUI POSSONO ESSERE AFFIDATI GLI APPALTI

CONTROLLO TRA IMPRESE

- *“NON POSSONO PARTECIPARE ALLA STESSA GARA COLORO CHE SI TROVANO IN UNA SITUAZIONE DI CONTROLLO DI CUI ALL'ART. 2359 C.C.”*
- *“LE STAZIONI APPALTANTI ESCUDONO ALTRESI' DALLA GARA I CONCORRENTI PER I QUALI ACCERTANO CHE LE RELATIVE OFFERTE SIANO IMPUTABILI AD UN UNICO CENTRO DECISIONALE SULLA BASE DI UNIVOCI ELEMENTI.”*

CONTROLLO SOSTANZIALE

ART. 37

RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI TRA IMPRESE

VIENE DATA DEFINIZIONE DI RAGGRUPPAMENTO VERTICALE E
ORIZZONTALE PER OGNI TIPOLOGIA DI CONTRATTO

APPALTO DI LAVORI

RAGGRUPPAMENTO VERTICALE

- **UNA IMPRESA UNICA REALIZZA I LAVORI DELLA CATEGORIA
PREVALENTE**

RAGGRUPPAMENTO ORIZZONTALE

- **LE IMPRESE REALIZZANO LAVORI APPARTENENTI ALLA
STESSA CATEGORIA**

APPALTI SERVIZI E FORNITURE

RAGGRUPPAMENTO VERTICALE

- **IL MANDATARIO ESEGUE I SERVIZI OVVERO LA FORNITURA
INDICATA COME PRINCIPALE DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO
NEL BANDO DI GARA. I MANDANTI LE PRESTAZIONI SECONDARIE**
- **I BANDI INDICANO LE PRESTAZIONI PRINCIPALI E SECONDARIE**

RAGGRUPPAMENTO ORIZZONTALE

- **LE IMPRESE REALIZZANO IL MEDESIMO TIPO DI PRESTAZIONE**
- **I CANDIDATI DEVONO INDICARE LE PARTI DEL SERVIZIO O DELLA
FORNITURA CHE SARANNO ESEGUITE DA CIASCUNO DI ESSI.**

ART. 38
REQUISITI DI ORDINE
GENERALE

QUATTRO novità

- 1) LA NORMA SPECIFICA CHE I REQUISITI DI ORDINE GENERALE DEVONO ESSERE POSSEDUTI
- DALL' APPALTATORE
- ma anche DAL SUBAPPALTATORE

ART. 38
REQUISITI DI ORDINE
GENERALE

Lett. A)

Stato di fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo.

(amministrazione controllata)

Ovvero sia in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni

ART. 38
REQUISITI DI ORDINE
GENERALE

Il procedimento è in corso quando l'istanza è considerata ammissibile con provvedimento del giudice!

ART. 38
REQUISITI DI ORDINE
GENERALE

Il legislatore si riferisce solo alla liquidazione coatta e non anche alla liquidazione ordinaria

NB di liquidazione si parla nel dpr 34/2000
Art. 17 lett. g): "*insussistenza stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione dell'attività*"

ART. 38
REQUISITI DI ORDINE
GENERALE

Lett. b)

nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

ART. 38
REQUISITI DI ORDINE
GENERALE

ART. 38 REQUISITI DI ORDINE GENERALE

2) ALLA LETT. C)

NEI CUI CONFRONTI:

- **E' STATA PRONUNCIATA SENTENZA DI CONDANNA PASSATA IN GIUDICATO**
- **EMESSO DECRETO PENALE DI CONDANNA IRREVOCABILE**
- **SENTENZA DI APPLICAZIONE DELLA PENA SU RICHIESTA**
- **PER REATI GRAVI IN DANNO DELLO STATO O DELLA COMUNITA' CHE INCIDONO SULLA MORALITA' PROFESSIONALE**

- **E' COMUNQUE CAUSA DI ESCLUSIONE CONDANNA PASSATA IN GIUDICATO PER UNO DEI SEGUENTI REATI:**

- **PARTECIPAZIONE AD ASSOCIAZIONE CRIMINOSA**
- **CORRUZIONE**
- **FRODE**
- **RICICLAGGIO**

Decreto Penale di Condanna

Si applica tuttavia per reati minori e quindi difficilmente l'esclusione potrà essere pronunciata per questo tipo di reato che per il passato ha creato problemi caso mai per false dichiarazioni

Consiglio stato 3183/2002

Nella specie, la disposizione fa riferimento alla moralità professionale dei soggetti concorrenti o di quelli che operano per essi. Si tratta, dunque, di una condizione acquisita nel corso dell'attività dispiegata da tali soggetti e le sentenze, sia se seguite ad un procedimento, per così dire, ordinario, sia se seguite alla richiesta di applicazione della pena, come previsto dall'art. 444 c.p.p., sono sintomatiche dell'esistenza di fatti che devono essere valutati dalla P.A., sicché non possono essere sottaciute, quale che sia l'epoca della loro pronuncia.

Reato che incide sulla Moralità professionale

- Non è sufficiente rilevare la sussistenza astratta di un reato commesso ai fini della legittima esclusione, in quanto occorre motivare in concreto il perché si esclude

Consiglio stato 1145/2003

Ma non risulta accettabile, data doverosa attenzione alle peculiari connotazioni della fattispecie in argomento, che l'esclusione dalla gara si sia basata solamente su un freddo e semplice richiamo del tipo di reato e della sua attinenza alla materia dell'appalto, senza dunque dare adeguata contezza di aver proceduto ad un prudente apprezzamento delle ragioni che, nel concreto, precludevano l'eventuale affidamento del servizio in ragione del "precedente penale" stesso.

L'esclusione della reclamante doveva conseguire ad un esercizio minimo di autonoma valutazione del giudicato penale a carico e non, automaticamente, alla sua mera esistenza e classificazione, come risulta, invece, essere illegittimamente avvenuto alla stregua del verbale delle operazioni della Commissione di gara

Attenzione ai reati finanziari e tributari depenalizzati

L'astratta previsione di una fattispecie di reato non è detto che incida in quanto dal 1999 alcuni comportamenti che prima erano penalmente rilevanti ora sono socialmente tollerati e come tale un eventuale sentenza non incide in alcun modo

Consiglio stato 3185/2004

Tuttavia, nella fattispecie, è incontestato che tutti i precedenti penali a carico del sig. Angelo Antonio Abrusci, amministratore delegato delle società appellate, si riferissero a reati depenalizzati dopo le sentenze irrevocabili di condanna (per effetto del D.Lgs. n. 74 del 10/3/2000 e del D.Lgs. n. 507 del 30/12/99), ma da data anteriore all'emanazione del bando di gara, risalente al 28/12/2000.

E', altresì, incontestato che a seguito delle menzionate disposizioni di depenalizzazione il giudice dell'esecuzione presso il Tribunale penale di Bari abbia dichiarato la cessazione di tutti gli effetti penali delle sentenze di condanna riportate dal sig. Abrusci, ai sensi degli artt. 2 c.p. (applicabile anche in materia penale tributaria per effetto dell'art. 24 del D.Lgs.n. 507/99) e 673 c.p.p., trattandosi di condanne per reati successivamente depenalizzati e abbia pronunciato espressamente la revoca delle medesime sentenze di condanna perché il fatto non è previsto dalla legge come reato.

ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

Consiglio stato 3466/2004

Ha notato, inoltre, il primo giudice che l'obbligo di dichiarare, ai sensi dell'art. 75 del d.p.r. n. 554/1999, le condanne penali influenti sull'affidabilità morale e professionale non poteva escludersi per il semplice fatto che si trattava di condanne subite dall'interessato prima di assumere la qualifica di procuratore ad negotia, poiché, come già detto, la ratio che sottintende la disposizione indicata è quella di prevedere come contraente della pubblica amministrazione una società i cui soggetti agenti siano persone affidabili dal punto di vista della moralità professionale, al fine di reprimere o prevenire fenomeni patologici di notevole gravità destinati a pregiudicare il corretto svolgimento dell'attività amministrativa nel delicato settore degli appalti pubblici; e tale affidabilità può ragionevolmente ritenersi compromessa se la società agisce attraverso soggetti - ivi compresi i procuratori ad negotia muniti di particolari poteri rappresentativi - che in precedenza dovevano considerarsi inaffidabili, sia pure con riferimento ad attività non riconducibili alla società stessa; in tal caso, infatti, la società subisce le conseguenze negative di tale situazione, per non aver effettuato con la dovuta oculatezza la scelta della persona giusta cui affidare compiti.

Quali sono i reati che incidono sulla moralità professionale?

Riferimenti vari....

Vedi art. 27 del DPR34/2000: reati contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, le fede pubblica o il patrimonio.

Vedi Delibera autorità Vigilanza n.13/2003

Alcune ipotesi ex Codice Penale

Delitti contro l'ordine pubblico 414/421

Delitti contro la fede pubblica 453/498

Delitti contro il patrimonio 624/649

Delitti dei privati contro la pubblica
amministrazione 336/356

Art 314 corruzione

Art 322 istigazione alla corruzione

Sintesi

La riconducibilità alla fattispecie astratta non è comunque sufficiente alla esclusione, in quanto occorre una motivazione che associ il disvalore penale all'affidamento concreto dell'appalto.

Dipende infatti dal tipo di affidamento che viene posto in essere!

ART. 38

REQUISITI DI ORDINE GENERALE

3) ALLA LETT. F)

- *"POSSONO ESSERE ESCLUSI COLORO CHE HANNO COMMESSO GRAVE NEGLIGENZA O MALAFEDE NELL'ESECUZIONE DI PRESTAZIONE AFFIDATE DALLA STAZIONE APPALTANTE CHE BANDISCE LA GARA....."*
- SI PREVEDE PER OGNI IPOTESI DI CONTRATTO INOLTRE CHE
- *POSSONO ESSERE ESCLUSI COLORO CHE "HANNO COMMESSO UN ERRORE GRAVE NELL'ESERCIZIO DELLA LORO ATTIVITA' PROFESSIONALE ACCERTATO CON QUALSIASI MEZZO DALLA STAZIONE APPALTANTE"*
- NON VA INSERITO NEL BANDO DI GARA PERCHÉ E' REQUISITO NEGATIVO AL CUI ACCERTAMENTO E' TENUTA UNICAMENTE LA STAZIONE APPALTANTE

ART. 38

REQUISITI DI ORDINE GENERALE

- m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248
- m-bis) nei cui confronti sia stata applicata la sospensione o la revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico

**ART. 41 III COMMA
CAPACITA' ECONOMICA E
FINANZIARIA FORNITORI E
PRESTATORI DI SERVIZI**

- "SE IL CONCORRENTE NON E' IN GRADO DI, PER GIUSTIFICATI MOTIVI, IVI COMPRESO QUELLO CONCERNENTE LA COSTITUZIONE O L'INIZIO DELL'ATTIVITA' DA MENO DI TRE ANNI, DI PRESENTARE LE REFENZE RICHIESTE, PUO' PROVARE LA PROPRIA CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA MEDIANTE QUALSIASI ALTRO DOCUMENTO CONSIDERATO IDONEO DALLA STAZIONE APPALTANTE"

**ART 42
CAPACITA' TECNICA
PROFESSIONALE**

I comma Lett A)

- Se trattasi di servizi e forniture prestati a favore di enti pubblici, esse sono provate da certificati vistati e rilasciati dalle amministrazioni

IV comma

- I requisiti previsti al I comma possono essere provati in sede di gara mediante dichiarazione sottoscritta in conformità al dpr 445/2000.

Art. 42

4-bis. Al fine di assicurare la massima estensione dei principi comunitari e delle regole di concorrenza negli appalti di servizi o di servizi pubblici locali, la stazione appaltante considera, in ogni caso, rispettati i requisiti tecnici prescritti anche ove la disponibilità dei mezzi tecnici necessari ed idonei all'espletamento del servizio sia assicurata mediante contratti di locazione finanziaria con soggetti terzi

ARTT. 43 - 44
QUALITA' DELLE PRESTAZIONI

ART.48
CONTROLLI SUL POSSESSO DEI
REQUISITI

- **AMPLIAMENTO DEI CONTROLLI A TUTTE LE FATTISPECIE CONTRATTUALI DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE.**
- **LA NORMA E' GENERICA**
"LE STAZIONI APPALTANTI PRIMA DI APRIRE LE BUSTE DELLE OFFERTE PROCEDONO..."

ART.48
CONTROLLI SUL POSSESSO DEI
REQUISITI

- **VERIFICA REQUISITI: 10% DELLE OFFERTE PRESENTATE**
 - a) CAPACITA' ECONOMICO FINANZIARIA**
 - b) TECNICO ORGANIZZATIVA**

LA PROVA DEVE ESSERE FORNITA ENTRO 10 GIORNI DALLA RICHIESTA

ART.48
CONTROLLI SUL POSSESSO DEI
REQUISITI

Il termine è perentorio ovvero ordinario?

ART.48
CONTROLLI SUL POSSESSO DEI
REQUISITI

Cons. Stato 2714/2001

Il termine è posto per garantire massima celerità al procedimento di gara, ma non vi è una espressa previsione di perentorietà del termine.

Il termine può essere prorogato su istanza della parte solo per motivi dipendenti da impedimenti seri, oggettivi e documentati.

ART.48
CONTROLLI SUL POSSESSO DEI
REQUISITI

Cons. Stato 3066/2001

A garanzia della gara e nell'interesse pubblico e dei partecipanti l'onere di motivazione deve concernere le ragioni per cui l'amministrazione abbia ritenuto possibile il superamento del termine e non già, quelle per cui sia stata disattesa l'eventuale istanza di proroga quand'anche tempestivamente proposta

ART.48
CONTROLLI SUL POSSESSO DEI
REQUISITI

Ministero lavori Pubblici circ. 25 ottobre 1999: la stazione appaltante non può godere del benchè minimo margine di discrezionalità in ordine alla disponibilità o meno delle conseguenze derivanti dall'inutile decorso del tempo

ART.48
CONTROLLI SUL POSSESSO DEI
REQUISITI

- I 10 GIORNI SONO TERMINE DECORSO IL QUALE L'OFFERTA VA ESCLUSA
- ESCUSSIONE CAUZIONE
- COMUNICAZIONE ALL'Autorita'

ART.48
CONTROLLI SUL POSSESSO DEI
REQUISITI

- IL CONTROLLO VA FATTO ANCHE PER L'AGGIUDICATARIO E PER IL SECONDO CLASSIFICATO.

SE NON VIENE FORNITA LA PROVA

- a) SI APPLICANO LE SANZIONI
- b) SI "RICALCOLA LA SOGLIA DI ANOMALIA"

ART 49 AVVALIMENTO

PER LA RICHIESTA DEL POSSESSO DEI
REQUISITI:

- DI CARATTERE ECONOMICO
- FINANZIARIO
- TECNICO ORGANIZZATIVO
- DI ATTESTAZIONE DI SOA

CI SI PUO' AVVALERE DEI REQUISITI DI ALTRO
SOGGETTO

ART 49 II C. AVVALIMENTO

- AI FINI DELL'AVVALIMENTO DEVONO ESSERCI

DICHIARAZIONE ATTESTANTE L'AVVALIMENTO CON
INDICAZIONE DEI REQUISITI

DICHIARAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI
GENERALI DI CUI ALL'ART. 38

DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA AUSILIARIA
DELL'OBBLIGO DI METTERE A DISPOSIZIONE I
REQUISITI PER L'INTERA DURATA DEL CONTRATTO

ART 49 AVVALIMENTO

DICHIARAZIONE CHE LA DITTA AUSILIARIA NON
PARTECIPA ALLA STESSA GARA :

NE' IN PROPRIO

NE' IN ASSOCIAZIONE (ART. 34)

NE' SUSSISTE CONTROLLO CON IMPRESE
CHE PARTECIPANO ALLA GARA (ART.34 II C.)

ART 49 AVVALIMENTO

- CONTRATTO DI AVVALIMENTO TRA
DITTA CONCORRENTE E DITTA
AUSILIARIA CON CUI SI OBBLIGA A
FORNIRE I REQUISITI MANCANTI.

**ART 49 IV C.
AVVALIMENTO**

- **TRA DITTA CONCORRENTE E DITTA AUSILIARIA SUSSISTE RESPONSABILITA' SOLIDALE PER LE PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO**

**ART 49 V C.
AVVALIMENTO**

CODIFICAZIONE DEL PRINCIPIO DEL CONTROLLO ANTIMAFIA CHE DEVE ESSERE ESTESO ANCHE ALLA DITTA AUSILIARIA IN BASE ALL'IMPORTO DELLA GARA CON LE STESSE MODALITA'

ART 49 VI C. AVVALIMENTO

- LA DITTA CONCORRENTE PUO' AVVALERSI DI UN'UNICA DITTA AUSILIARIA PER CIASCUN REQUISITO O CATEGORIA

IL BANDO PUO' PREVEDE L'AVVALIMENTO DI PIU DITTE MA NON PER LA MEDESIMA CATEGORIA.

ART 49 VII C. AVVALIMENTO

- IL BANDO PUO' PREVEDERE CHE:

LE DITTE POSSANO AVVALERSI SOLO DEI REQUISITI ECONOMICI O TECNICI

OVVERO CHE L'AVVALIMENTO POSSA SOLO INTEGRARE UN PREESISTENTE REQUISITO TECNICO ECONOMICO CHE LA DITTA DEVE AVERE GIA' IN UNA PERCENTUALE PREVISTA DAL BANDO

Il Comma VII viene abrogato con il terzo decreto direttivo in quanto di fatto va a limitata la possibilità di utilizzazione l'istituto dell'avvalimento.

Art 57

- b) per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale dalla medesima stazione appaltante, a condizione che tali servizi siano conformi a un progetto di base e che tale progetto sia stato oggetto di un primo contratto aggiudicato secondo una procedura aperta o ristretta; in questa ipotesi la possibilità del ricorso alla procedura negoziata senza bando è consentita solo nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale e deve essere indicata nel bando del contratto originario; l'importo complessivo stimato dei servizi successivi è computato per la determinazione del valore globale del contratto, ai fini delle soglie di cui all'articolo 28

Art 74

3. Il mancato utilizzo di moduli predisposti dalle stazioni appaltanti per la presentazione delle offerte non costituisce causa di esclusione

Art. 83

- e) le caratteristiche ambientali e il contenimento dei consumi energetici e delle risorse ambientali dell'opera o del prodotto

Art. 84

Commissione aggiudicatrice

OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

Commissione in numero massimo di cinque

Presieduta da un dirigente

I membri non devono aver svolto né possono svolgere alcuna funzione tecnico/amministrativo relativamente al contratto in oggetto.

Art. 84

- 3. La commissione è presieduta di norma da un dirigente della stazione appaltante e, in caso di mancanza in organico, da un funzionario della stazione appaltante incaricato di funzioni apicali, nominato dall'organo competente
- 8. I commissari diversi dal presidente sono selezionati tra i funzionari della stazione appaltante. In caso di accertata carenza in organico di adeguate professionalità, nonché negli altri casi previsti dal regolamento in cui ricorrono esigenze oggettive e comprovate, i commissari diversi dal presidente sono scelti tra funzionari di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, comma 25, ovvero con un criterio di rotazione tra gli appartenenti alle seguenti categorie:.....

Art. 81 Criteri di scelte del contraente

La migliore offerta è selezionata mediante:

Prezzo più basso

Offerta economicamente più vantaggiosa

Art 82 Prezzo più basso

Per contratti a misura mediante ribasso su elenco prezzi ovvero mediante offerta a prezzi unitari

Per contratti a corpomediante ribasso su elenco prezzi ovvero mediante offerta a prezzi unitari

Per contratti corpo/misura mediante offerat a prezzi unitari

Art. 83 Offerta economicamente più vantaggiosa

Indicazione criteri di valutazione e precisazione
ponderazione relativa a ciascuno di essi

Determinazione di una soglia

Scarto tra il punteggio della soglia e quello
massimo relativo all'elemento deve essere
appropriato

Anomalia dell'offerta

Corte di Giustizia, cause riunite
27 novembre 2001 C-285/99 C-286/99

Principio del contraddittorio

Principio del contraddittorio anche laddove
siano previste giustificazioni a corredo
dell'offerta

Anomalia dell'offerta

Prezzo più basso art. 86 I comma

Si calcola la media dei ribassi delle offerte presentate

Si esclude il 10% delle offerte di maggior ribasso e minor ribasso (taglio delle ali)

Il risultato ottenuto si incrementa dello scarto medio aritmetico dei ribassi % che superano la predetta media

Rispetto la soglia così calcolata sono da sottoposto a verifica di anomalia le offerte con ribasso pari o superiore

Anomalia dell'offerta

Offerta economicamente più vantaggiosa, art 86 II comma

Si calcolano i 4/5 dei punteggi massimi previsti dal bando per il prezzo e per gli elementi tecnici di valutazione.

Sono sottopost a verifica le offerte i cui punti siano pari o superiori sia al prezzo che agli elementi tecnici

Esempio di calcolo

Punteggio di 100

60 elementi tecnici $4/5 = 48$ punti

40 prezzo $4/5 = 32$ punti

Sottoposta l'offerta in cui i punti attribuiti sono maggiori di quelli indicati

Ratio Implicita

E' sottoposta ad anomalia l'offerta nella quale il prezzo è molto vantaggioso e dove gli elementi tecnici rappresentati sono qualitativamente superiori alle altre offerte.....

Criterio discutibile ma è questo!

Art 86 comma 4

Quando le offerte sono inferiori a 5 e quindi sono massimo 4, il calcolo dell'anomali no viene fatto, ma è la stazioni appaltante che dovrà valutarne caso per caso l'eventuale sussistenza

Art. 86 Comma V Giustificazioni a corredo offerta

Le offerte sono corredate, sin dalla presentazione, dalle giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare la base di appalto

Art. 86 Comma V
Giustificazioni a corredo offerta

Ove l'esame delle giustificazioni non sia sufficiente ad escludere l'anomalia, la stazione appaltante chiede ulteriori integrazioni, instaurando un contraddittorio!

Art. 86 Comma V
Giustificazioni a corredo offerta

Laddove le giustificazioni non risultano soddisfacenti v'è comunque l'obbligo del contraddittorio.

Art. 86 Comma V Giustificazioni a corredo offerta

Se un bando prevede l'esclusione di una offerta laddove le offerte non siano state corredate dalle giustificazioni, l'esclusione è legittima solo ove l'offerta presentata sia sospetta di anomalia.

Laddove invece non sia anomala, una eventuale esclusione sarebbe illegittima

Non tassatività delle cause di giustificazione

Le cause di giustificazione elencate nella direttiva 18/2004 non hanno carattere di tassatività, ma sono solo esemplificative

Giustificazione del costo del lavoro

Art 87 comma II Let. G)

Valutazione dei costi del lavoro...

In base alla legge 327/2000 i trattamenti minimi salariali sono inderogabili e non possono mai costituire oggetto di giustificazione

Contraddittorio orale, art. 88 comma IV

In ogni caso, prima di escludere l'offerta, la stazione appaltante convoca l'offerente e lo invita ad indicare ogni utile elemento...

Se non si presenta, si prescinde dalla sua audizione

In linea con il 10 bis della nuova 241/1990

Come procede alla verifica

Il codice è chiaro, l'art. 88 comma 7:

Si sottopone a verifica la I migliore offerta se sospettata di anomalia, e laddove venga esclusa si passa alle altre migliori offerte ritenute anomale

Art 88 Anomalia offerta

Prima di escludere un'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, la stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo non inferiore a 5 giorni e lo invita ad indicare ogni elemento che ritenga utile.

Art. 90 Progettazione Interna

I progetti sono firmati dai dipendenti della PA e devono avere sostenuto l'esame di abilitazione (non è necessaria l'iscrizione all'albo)

I dipendenti a part time non possono espletare incarichi professionali nel territorio ove svolgono le funzioni (per conto di altre PA)

Gli affidatari di incarichi non possono partecipare agli appalti o sub appalti (né loro dipendenti o collaboratori di studio)

Art. 91 Procedure di affidamento

Per incarichi di importo pari o superiore ad euro 100.000,00 si applicano le disposizioni della II parte del codice.

Si applicano quindi le disposizioni previste per le procedure comunitarie.

Art. 91 Procedure di affidamento

Per incarichi di valore inferiori a 100.000,00

Affidamento per mezzo del responsabile del procedimento

Art. 91 Procedure di affidamento

Affidamento nel rispetto dei seguenti principi:

- Non discriminazione
- Parità di trattamento
- Proporzionalità
- Trasparenza

Secondo la procedura prevista dall'art. 57 VI comma del codice

Art 57 VI comma

La stazione appaltante individua gli operatori economici sulla base di informazioni relative alla qualificazione...(economico-tecnica...)

Nel rispetto del principio di concorrenza e rotazione

E seleziona almeno tre operatori

Art. 91

Procedure di affidamento

Il rinvio non appare utile poiché richiama qualificazioni che non rilevano e rotazione che presuppone quasi l'esistenza di un previo elenco di progettisti al quale attingere.

Art. 91

2. Il Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro delle infrastrutture, determina, con proprio decreto, le tabelle dei corrispettivi delle attività che possono essere espletate dai soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 90, tenendo conto delle tariffe previste per le categorie professionali interessate. [I corrispettivi sono minimi inderogabili ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo unico della legge 4 marzo 1958, n. 143, introdotto dall'articolo unico della legge 5 maggio 1976, n. 340] (83). [Ogni patto contrario è nullo]

Atto di indirizzo

divieto di considerare condizione essenziale oppure preferenziale l'appartenenza particolari paesi dell'Unione Europea, a particolari regioni italiane , a particolari province, a particolari comuni, oppure la sussistenza di particolari condizioni, oppure il possesso di particolari elementi che comportino l'esclusione di soggetti comunque abilitati a svolgere nei paesi dell'Unione Europea prestazioni professionali in materia tecnica (*principio della non discriminazione*);

Atto di indirizzo

Ora può essere considerato condizione preferenziale il minor costo della prestazione da affidare (*principio della parità di trattamento e posto che non esiste più il minimo inderogabile delle tariffe professionali*);

Atto di indirizzo

obbligo di considerare condizione essenziale il possesso, secondo quanto stabilito nel presente atto di indirizzo, di adeguata esperienza, professionalità ed organizzazione rispetto al contenuto, all'entità ed alla complessità dell'incarico da conferire; (*principio della proporzionalità*);

Atto di indirizzo

- Questo principio si intende rispettato qualora la scelta riguardi: per gli incarichi relativi ad interventi di importo pari o inferiore ad euro 5.000,00 (cinquemila/00): nessun progetto;
- per gli incarichi relativi ad interventi di importo superiore ad euro 5.001,00 (cinquemilauno/00) e pari o inferiore a euro 15.000,00 (quindicimila/00): soggetti che abbiano redatto non meno di n. 1 (uno) progetto di importo medio pari o superiore ad euro

Art. 113

- L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento
- 2. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1, prevista con le modalità di cui all'articolo 75, comma 3, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957,

Art. 121
DISCIPLINA APPLICABILE SOTTO
SOGLIA COMUNITARIA

Sotto soglia comunitaria si applicano le
norme del codice

I parte Principi

II parte per quanto non derogato dalla
seguenti norme

Art. 122
PUBBLICITA' LLPP

Pari od Oltre 500.000,00

Gazzetta Ufficiale della Repubblica

Entro 2 giorni sul sito Ministero LLPP e sul
sito dell'Osservatorio

Entro 5 giorni su quotidiano nazionale o
locale

Art. 122
PUBBLICITA' LLPP

INFERIORE A 500.000,00

Albo pretorio

Viene fatto salvo l'art. 66 XV comma
Pubblicità integrativa

Art. 122
termine ricezione offerte LLPP

Procedure aperte: 26 giorni dalla
pubblicazione

sulla Gazzetta fino od oltre 500.000,00
albo pretorio inferiore 500.000,00

Art. 122
termine ricezione offerte LLPP

Procedure ristrette: non inferiore a 20 giorni
dalla data di invito

Procedure negoziate e nel dialogo
competitivo: non inferiore a 10 giorni dalla
data dell'invito

Art. 122
offerte anomale

**LA VERIFICA CIRCA L'ANOMALIA
DELL'OFFERTA E' SEMPRE
NECESSARIA**

Anomalia offerte

Se il criterio di aggiudicazione e' quello del prezzo più basso, allora la stazione appaltante può prevedere l'esclusione automatica dell'offerta

Facolta' esclusa se le offerte sono inferiori a cinque. In questo caso è necessario valutare la congruità dell'offerta in ragione a specifici elementi

ANOMALIA OFFERTE

Se il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa si applica l'art. 86 II comma.

Art. 124 Pubblicità Servizi Forniture

Gazzetta ufficiale

Siti ex art. 66 VII comma "Ministero LLPP e Osservatorio" (non rileva l'indicazione dei due giorni prevista dall'art. 66 VII comma)

Albo pretorio comune

Art. 124 Pubblicità Servizi Forniture

Procedure aperte: non inferiore a 15 giorni dal giorno di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale

Procedure ristrette: non inferiore a 10 giorni decorrenti dal giorno dell'invio dell'invito

Procedure negoziate e dialogo competitivo: non inferiore a 10 giorni decorrenti dal giorno dell'invio dell'invito

Art. 124

- 3. Le stazioni appaltanti pubblicano l'avviso sui risultati della procedura di affidamento sui siti informatici di cui all'articolo 66, comma 7
- 4. I bandi e gli inviti non contengono le indicazioni che attengono ad obblighi di pubblicità e di comunicazione in ambito sopranazionale.
- 5. I bandi sono pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - serie speciale contratti pubblici, sui siti informatici di cui all'articolo 66, comma 7, con le modalità ivi previste, e nell'albo della stazione appaltante. Gli effetti giuridici connessi alla pubblicità decorrono dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. Si applica, comunque, quanto previsto dall'articolo 66, comma 15 nonché comma 7, terzo periodo.

Art. 125

Contratti in economia

Amministrazione diretta: con personale proprio

Cottimo fiduciario: per mezzo di affidamento a terzi

Art. 125 Lavori in economia

Sono individuati da ciascuna singola
amministrazione nell'ambito delle seguenti
categorie generali:

Mai per lavori superiori ad euro 200.000,00

In amministrazione diretta euro 50.000,00

Art. 125 lavori in economia

Manutenzione o riparazione impianti in relazione ad eventi
imprevedibili e non sia possibile realizzare le normali
procedure

Manutenzione di opere ed impianti di importo non
superiore ad euro 100.000,00

Interventi non programmabili in materie di sicurezza

Completamento opere ed impianti a seguito
di risoluzione di contratto

Art. 125
lavori in economia

Affidamento in cottimo tra 40.000,00 e
200.000,00 euro

Nel rispetto dei principi

- Trasparenza
- Rotazione
- Parità di trattamento
- Previa consultazione di almeno 5 operatori economici

Art. 125
lavori in economia

Per lavori di importo inferiore a 40.000,00
euro l'affidamento è diretto da parte del
responsabile del procedimento

Art. 125
servizi e forniture in economia

Fino a 211.000,00 euro

Ammesso in relazione all'oggetto e ai limiti di importo previsti delle singole voci di spesa preventivamente individuate con provvedimento della "stazione appaltante"

Art. 125
Servizi e forniture in economia

Affidamento in cottimo tra 20.000,00 e 206.000,00 euro

Nel rispetto dei principi

- Trasparenza
- Rotazione
- Parità di trattamento
- Previa consultazione di almeno 5 operatori economici

Art. 125
Servizi e forniture in economia

Affidamento inferiore a 20.000,00 euro
direttamente mediante il responsabile del
procedimento.

Art. 125
Servizi e forniture in economia

L'affidatario dei lavori, servizi o forniture
deve possedere i requisiti di
idoneità morale (art. 38)
capacità tecnico finanziaria e professionale
Prescritti per prestazioni di pari importo.

Appalti di Lavori Pubblici

Affidamento di lavori in economia,
manutenzione di opere, fino a 100.000,00
euro

Affidamento di lavori pubblici mediante
procedura negoziata con tre preventivi,
Fino a 100.000,00 euro

Lavori Pubblici

Affidamento diretto mediante
determinazione di spesa, fino a 20.000,00
euro

Servizi e Forniture

Affidamento di servizi e forniture in economia, con cinque preventivi, fino a 100.000,00 euro

Affidamento diretto mediante determinazione di impegno di spesa ed ordinazione, fino a 10.000,00 euro

Predeterminazione dell'oggetto e del valore

Determinazione del responsabile del servizio competente sulla base del regolamento dei contratti

Oggetto e valore

Organizzazione di mostre, convegni, conferenze,
manifestazioni culturali, 10.000,00 euro

Acquisto di omaggi da donare in occasioni di
celebrazioni, conferenze, manifestazioni,
500,00 euro

Divulgazione di bandi di concorso e di pubblicità di
gare in genere,
2.000 euro